

## ALLEGATO A

**Indirizzi per l'emanazione di un Avviso pubblico riguardante iniziative speciali volte a contrastare la violenza di genere nei confronti delle donne****Premessa e finalità**

In relazione al seguente contesto normativo di riferimento:

- legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia);
- legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale);
- decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), in particolare articolo 54, comma 4 e articolo 101, comma 2;
- legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità);
- Regolamento per la concessione di contributi per iniziative dirette a diffondere la cultura per la parità di genere ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), emanato con decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2022, n. 130;

La Regione intende sostenere, mediante la concessione di contributi, progetti relativi ad azioni positive e iniziative speciali volte a promuovere la cultura della parità di genere e/o a ridurre situazioni di svantaggio e rimuovere ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto impediscono la partecipazione paritaria di donne e uomini alla vita politica, economica, sociale, culturale e civile del territorio regionale; a tal fine promuove iniziative di sensibilizzazione a contrasto della violenza di genere.

**Ambito tematico specifico**

I progetti, per l'anno 2022, riguarderanno l'ambito tematico specifico del contrasto alla violenza di genere nei confronti delle donne, così come previsto dall'articolo 29, comma 2, lettera f) della L.R. 22/21, prevedendo, per ciascun progetto, la realizzazione di una o più iniziative di sensibilizzazione territoriale sul tema, da effettuarsi in prossimità della data del 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

**Natura e caratteristiche dei beneficiari**

Sono soggetti promotori delle iniziative e potranno presentare richiesta per beneficiare dei contributi i Comuni del Friuli Venezia Giulia in forma singola.

Laddove i Comuni, sulla base di un atto di delega, gestiscano in forma associata i progetti e le iniziative di promozione, prevenzione e contrasto della violenza di genere è ammessa la presentazione in forma associata da parte del soggetto delegato.

Per ciascun Comune è ammissibile la presentazione di una sola richiesta di contributo la quale deve, a pena di esclusione, contenere:

- a) un accordo di partenariato tra l'Ente presentatore e altri soggetti o realtà associative operanti sul territorio tra cui sia presente almeno uno dei seguenti soggetti:
  - 1) associazioni femminili che gestiscono Centri Antiviolenza aderenti alla rete nazionale "DiRE – Donne in Rete contro la Violenza", aventi sede legale o sede operativa nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
  - 2) enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), che abbiano tra i loro scopi statutari la promozione della parità di genere e il sostegno all'occupazione femminile;
- b) un progetto relativo all'iniziativa o alle iniziative che si intendono realizzare.

L'accordo di partenariato deve essere sottoscritto dalle parti e prevedere in particolare:

- a) la condivisione della proposta progettuale, con particolare riguardo alle modalità di attuazione delle iniziative descritte nel progetto allegato alla domanda;
- b) i contenuti della collaborazione tra i soggetti coinvolti, evidenziando l'impegno di ciascuno a fornire la propria partecipazione e apporto al progetto a titolo gratuito;
- c) gli impegni e le modalità di messa a disposizione di spazi, competenze e risorse da parte di ciascun soggetto.

I progetti per le iniziative da realizzare devono in particolare:

- a) consistere nella realizzazione di una o più iniziative, riferite al territorio di pertinenza del Comune promotore, aventi le caratteristiche di eventi pubblici di sensibilizzazione territoriale, quali, ad esempio, convegni, workshop, installazioni o spettacoli, da svolgersi in massimo 6 giornate, anche non consecutive, nell'arco temporale massimo di sei settimane, in prossimità del 25 novembre 2022 e concludersi comunque entro il 31 dicembre 2022;
- b) contenere, oltre ad una breve descrizione delle iniziative che si intendono realizzare ed all'indicazione delle date e luoghi previsti, indicazione esplicita del fine specifico perseguito dal progetto e delle modalità attuative (azioni, fasi e tempi propedeutici alla concretizzazione delle iniziative);
- c) contenere un dettagliato piano finanziario del progetto;

I soggetti promotori e i loro partner non possono porre oneri finanziari a carico dei destinatari finali delle iniziative (p.es. tasse, tariffe o altre forme di pagamento, compreso l'eventuale obbligo di acquisto di materiali, per la partecipazione alle iniziative previste).

Tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento (DPRReg 130/2022) e delle risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle iniziative in oggetto, pari ad euro 300.000,00 per l'anno 2022, la misura massima del contributo è stabilita come segue:

- a) iniziative da 1 a 3 giornate anche non consecutive:
  - euro 2.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti inferiore a 15.000;
  - euro 3.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti tra i 15.000 e le 25.000;
  - euro 4.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti superiori ai 25.000;
- b) Iniziative da 4 a 6 giornate anche non consecutive:
  - euro 3.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti inferiore a 15.000;
  - euro 4.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti tra i 15.000 e le 25.000;
  - euro 5.000,00 per i Comuni con un numero di abitanti superiori ai 25.000.

Per la rilevazione del numero di abitanti il riferimento è il dato Istat al 1 gennaio 2022.

Il contributo è concesso per l'intero importo delle spese ammissibili ed è cumulabile con altri contributi o incentivi pubblici e privati concessi per la realizzazione della medesima iniziativa.

Il Direttore della struttura competente in materia di pari opportunità provvederà con proprio decreto all'emanazione dell'Avviso pubblico secondo i presenti indirizzi e adotterà i provvedimenti di concessione secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE